

INTEGRAZIONE ARTICOLI REGOLAMENTO DI ISTITUTO IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEL CTS PER EMERGENZA COVID

ART.1-E

Impegno da parte delle famiglie (studenti e genitori)

Le famiglie si impegnano a misurare la temperatura e a non mandare a scuola i figli in caso di:

- sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°;
- stato di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Pertanto si rimanda alla **responsabilità individuale**, con i conseguenti risvolti di carattere penale, l'osservanza dei tre punti sopra riportati pertinenti allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla **responsabilità genitoriale.**"

Se lo studente resta a casa per almeno uno dei motivi precedenti si attiva la didattica on line a partire dal secondo giorno, su richiesta della famiglia.

ART.2-E

Regolamentazione della gestione dei casi sospetti

Comparsa di sintomatologia in lavoratori o studenti o visitatori

(in accordo con ASL e secondo la procedura standard di imminente pubblicazione e comunque in coerenza con quanto disposto al par. 7, Protocollo Intesa MI-OOSS del 6/8/2020)

"In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente (o in un visitatore esterno) di sintomi suggestivi di una diagnosi da Sars-Cov-2, **la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica**, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola, ... La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento, da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. ...

Gli esercenti la potestà genitoriale in caso di studenti, adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza."

La scuola mette a disposizione due ambienti per la gestione di casi sospetti

ART.3-E

Presenza di studenti con disabilità

“Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.”

ART.4-E

Tutela degli “alunni fragili”

“Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.” (protocollo del 6.8.20)

ART.5-E

Regole per evitare assembramenti durante l'accesso, l'uscita e la frequentazione degli spazi comuni (regolamentazione degli intervalli di ricreazione e degli accessi alle aree snack)

Fase di ingresso: SEDE: Tutti i corridoi e le scale sono bidirezionali. Le due file devono stare su lati opposti. Nelle fasi di ingresso e di uscita si possono usare in modo unidirezionale con due file parallele.

Eventualmente ci si accoda seguendo alla distanza di 1 metro.

SUCCURSALE: I corridoi sono bidirezionali. Le scale interne sono invece unidirezionali, per cui devono essere usate a senso unico, una per salire e una per scendere. Nelle fasi di ingresso e di uscita si possono usare ambedue nello stesso senso, indipendentemente dal loro uso abituale.

Per evitare assembramenti gli studenti devono recarsi, muniti di mascherine e mantenendo un distanziamento di almeno un metro da altri compagni, ad una delle sette entrate assegnata alla loro classe e proseguire secondo un percorso loro stabilito dalla segnaletica predisposta.

Gli studenti devono disporsi in fila, senza venire a contatto. Non si possono affiancare e superare studenti che sono davanti. Per le scale non ci si appoggia se possibile ai corrimano o alle pareti.

Una volta in aula o laboratorio lo studente si igienizza le mani.

Il personale ausiliario è tenuto alla sorveglianza.

La scuola è aperta dalle ore 7.50 per evitare il più possibile gli ingorghi. L'ingresso avverrà dalle ore 7.50 alle ore 8.20. Gli studenti, una volta entrati a scuola, si dirigeranno direttamente nella propria classe e prenderanno posto al banco loro assegnato.

Uscita dalla scuola: nella fase di uscita si segue il percorso indicato per il luogo dove ci si trova. Il percorso nei corridoi e nelle scale è univocamente verso l'uscita, indipendentemente da quale ne sia il senso durante l'attività didattica. Eventualmente ci si accoda seguendo alla distanza di 1 metro. Nei percorsi usualmente bidirezionali si possono formare due code nella direzione dell'uscita.

Permanenza nella struttura scolastica:

- Durante la permanenza nella struttura ciascuno tiene sempre la mascherina, ad eccezione dei casi anzidetti.
- Chi avesse necessità di abbassare la mascherina per bere, mangiare o altro deve allontanarsi dagli altri di oltre due metri; disinfettare le mani (se deve mangiare è meglio che si sia lavato le mani in precedenza); abbassare la mascherina; fare quello che deve fare senza toccare altro; alzare la mascherina. Se deve soffiarsi il naso, deve usare un fazzoletto di carta, da gettare subito nel cestino.
- Se deve gettare oggetti nel cestino, deve fare attenzione a che questi non cadano per terra, altrimenti li raccoglie.

Comportamento nei locali frequentati dagli studenti (aule, ecc.):

- Ogni banco è personale dell'alunno e non si possono fare scambi, nemmeno in caso di assenza di qualcuno.
- Nei laboratori e in palestra le postazioni di lavoro e gli eventuali strumenti e attrezzi devono essere igienizzati al termine della lezione.

Predisposizione del locale:

- Il locale deve essere stato giornalmente pulito e aerato.
- La porta di accesso deve possibilmente restare sempre aperta, altrimenti la maniglia deve essere frequentemente igienizzata dal collaboratore scolastico.
- Le finestre devono restare sempre aperte, compatibilmente con il comportamento meteorologico ed il rumore esterno. Se non è possibile, devono essere aperte sempre dalla stessa persona (docente o alunno a seconda della posizione dell'infisso), almeno ogni 20 minuti per pochi minuti.

Condizioni statiche e dinamiche: Si ricorda che in condizioni statiche, cioè seduti ai banchi, gli alunni possono togliere la mascherina se si mantengono alla distanza di 1m dagli altri. Possono togliere la mascherina anche se sono in zona cattedra, ad es. per un'interrogazione, purché si mantengano alla distanza di almeno 2m dall'insegnante. Devono invece indossare la mascherina negli altri casi.

Arrivo dell'insegnante:

L'insegnante della prima ora deve essere in aula alle ore 8.15.

L'insegnante segue il percorso dalla porta fino alla cattedra. Sulla cattedra deve essere presente un rotolo di carta, per consentire, assieme al dispenser, la pulizia del piano della cattedra e della spalliera della sedia. Tale materiale serve anche a disinfettare la tastiera del computer fisso. L'insegnante disinfetta anche la penna dell'eventuale LIM.

Svolgimento delle lezioni: Il docente può togliere la mascherina se seduto in cattedra, con gli alunni ad almeno 2m di distanza. Durante le spiegazioni, il docente può muoversi fra le file dei banchi solo se tiene la mascherina.

Durante le interrogazioni l'alunno usa i guanti per scrivere e cancellare. Se deve usare la LIM, disinfetta la penna. Si mantiene alla distanza di almeno 2m dal docente seduto in cattedra.

Cambio dell'ora di lezione: Durante il cambio dell'ora le finestre devono essere aperte, come la porta del locale. Gli alunni possono solo alzarsi o spostarsi lungo le file dei banchi. Possono anche spostarsi uno alla volta all'esterno, se le dimensioni lo consentono. Il docente o eventualmente il collaboratore scolastico devono vigilare.

Uscita di alunni dal locale durante l'ora di lezione: L'uscita dall'aula è consentita solo in casi eccezionali. In tal caso l'alunno, dopo aver richiesto e ottenuto il permesso del docente, si alza dal banco e percorrendo il corridoio tra le file si reca alla porta e quindi all'esterno. In tale zona deve essere sorvegliato dal collaboratore scolastico. Se deve recarsi al bagno, deve seguire il comportamento indicato per il suo uso. Al rientro si disinfetta le mani.

Intervallo e ricreazione: Lo svolgimento dell'attività ricreativa è una fase molto delicata, in quanto in genere gli alunni tendono ad accalcarsi, anche nei corridoi; gli studenti a giorni alterni (biennio nei giorni pari e triennio nei giorni dispari) resteranno in aula o si recheranno, ogni classe al completo e con l'insegnante dell'ora, negli spazi esterni mantenendo un distanziamento di almeno un metro da altri compagni. Diversamente da quanto stabilito in precedenza possono essere utilizzati tutti gli spazi esterni, al fine di evitare assembramenti.

Al suono della campanella gli alunni si alzano dalla sedia e si recano fuori dal locale, cominciando dal primo banco della fila vicina alla porta, mantenendo la distanza di 1m. Il docente è tenuto alla sorveglianza.

Gli spazi esterni devono essere raggiunti dagli alunni in fila, lungo percorsi stabiliti. In essi gli alunni non devono creare gruppi. Se mangiano, devono mantenere una distanza interpersonale di almeno 1m. Devono quindi essere adeguatamente sorvegliati.

L'alternativa è di far fare la ricreazione in aula, ciascuno al proprio banco.

Bar e distribuzione vivande: Il personale addetto al bar e alla distribuzione delle vivande garantisce automaticamente il rispetto delle norme dettate per il proprio settore in emergenza covid 19, essendo a conoscenza delle conseguenze anche penali per un comportamento non idoneo. Il personale deve garantire inoltre di non avere sintomi influenzali, ecc. come indicato per tutto il personale scolastico. Scaricherà inoltre dal sito della scuola il presente documento e rispetterà quanto in esso indicato.

All'interno del bar potranno sostare negli appositi spazi segnalati non più di sei persone tra personale docente e ATA

Distribuzione panini e bibite: Il personale deve avere sempre la mascherina e le mani igienizzate. Chi gestisce i pagamenti non può distribuire il pasto. Il personale prepara una busta con i prodotti richiesti da ciascuna classe che viene poi ritirata da uno studente della classe.

- Entro le ore 8:45, il personale ATA, ritirerà le liste compilate da un solo studente in una busta contenente i soldi che devono essere inseriti da ogni singolo alunno e le consegnerà al Responsabile del Bar Martinelli Stefano. Per le classi che si trovano a Ragioneria passerà a prendere le liste dal personale Ata un nostro collega entro le ore 8:45
- Alle ore 9:45 verrà effettuata la consegna delle liste alle classi che si trovano a Ragioneria
- Dalle 10:30 alle 11:00 il Bar verrà chiuso per predisporre il punto di ritiro delle liste.

Macchinette distributrici: L'uso delle macchinette distributrici presenta vari rischi. Il pulsante per la scelta ed il denaro o i gettoni utilizzati non sono certo puliti. Occorre porre nelle vicinanze un dispenser di materiale disinfettante. L'utente inserisce il gettone e preme il pulsante. Si disinfetta poi le mani e quindi preleva quanto selezionato. Il pulsante deve comunque essere pulito frequentemente, come quello dell'ascensore e le maniglie delle porte.

Nella fruizione di tali vivande ci si mantiene alla distanza interpersonale di almeno 1m.

Il fornitore deve impegnarsi a rispettare per l'accesso quanto stabilito nel presente documento in riferimento alla voce "visitatori esterni", programmando l'accesso con il personale della scuola ad esso adibito.

Sala insegnanti: Non potrà essere utilizzata come aula di sosta ma solo come ambiente di passaggio per prendere il materiale di cui il docente ha bisogno; vi si potrà sostare solo se il numero dei presenti sarà limitato a due o tre unità di personale; un ambiente alternativo potrà essere la biblioteca.

ART.6-E

Regole relative al corretto uso dei DPI obbligatori

Gli alunni devono indossare mascherine chirurgiche o di comunità di propria dotazione, nel caso in cui siano assimilati a lavoratori (alunni che svolgono direttamente esperienze di laboratorio), devono indossare mascherine chirurgiche fornite dal datore di lavoro (v. documento CTS 7.7.20).

L'utilizzo delle mascherine FFP2 è limitato ai seguenti casi:

- al personale adibito all'assistenza dell'aula assistenza Covid
- per gli insegnanti di sostegno che non possono mantenere la distanza di un metro.

Studenti in alternanza scuola-lavoro (PCTO): per l'alternanza scuola-lavoro, l'azienda deve rispettare e far rispettare le norme anticovid relative al proprio comparto anche per gli studenti. E' quindi necessaria una valutazione preliminare scuola-azienda per le misure da adottare. In tal caso le mascherine, come i dpi specifici, saranno fornite dall'azienda.

Nel documento del CTS del 7.7.20 viene precisato che “nella zona banchi delle aule il **distanziamento minimo di 1m tra le rime buccali** degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.

Con riferimento alla “**zona cattedra**”, nella definizione di layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l’alunno nella zona interattiva della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa.”

L’utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto”.

Quindi gli alunni non sono obbligati a indossare la mascherina quando sono seduti in aula o laboratorio a distanza di almeno 1m dagli altri; inoltre quando sono in zona cattedra (ad es. per un’interrogazione), purché siano ad almeno 2m dall’insegnante.

Sono invece obbligati ad indossarla quando sono in movimento e in tutte le situazioni in cui non sia garantita la distanza sopra detta.

Personale docente: deve sempre usare la mascherina, ad eccezione di quando è seduto in cattedra, con gli alunni ad almeno 2m di distanza.

Agli ingressi della scuola e in tutti i locali frequentati dagli studenti è presente un **dispenser di materiale igienizzante per le mani** (di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute).

Sapone detergente è posizionato nei bagni, assieme al cartello con le modalità di lavaggio, ed utilizzato per lavarsi le mani. Il lavaggio deve durare almeno un minuto.

ART.7-E

Regole relative al comportamento da tenersi da parte di soggetti esterni che accedono ai locali scolastici e la tenuta di apposito registro che ne tracci gli ingressi

Il personale esterno (distribuzione di vivande, ecc.) deve usare una mascherina chirurgica auto fornita.

I visitatori esterni devono indossare una mascherina chirurgica o di comunità auto fornita.

L’ingresso di visitatori non può essere casuale, ma la visita deve essere prenotata **almeno due giorni prima**, salvo casi eccezionali. Non è ammesso l’ingresso di fornitori.

Per la visita di esterni, prima di tutto si deve:

- chiedere il motivo della visita, verificando se fosse possibile una risposta alla richiesta solo telefonica o tramite contatti informatici
- cercare di definire la durata della visita
- concordare la data della visita e soprattutto l’ora, in modo da consentire l’accesso alla scuola, salvo casi eccezionali e da comunicare alla presidenza, di una sola persona alla volta.
- Farsi dare le generalità del richiedente

- Registrare i visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Tali dati sono perentori ed il visitatore deve essere pienamente informato che:

- deve scaricare dal sito della scuola le norme comportamentali
- non può presentarsi se ha sintomi influenzali o febbre sopra i 37,5°C o se si trova nelle condizioni precedentemente indicate e riportate nelle norme comportamentali e nel presente documento.

Il visitatore esterno che dovesse accusare sintomi influenzali o sentirsi la febbre:

- Avverte il personale con cui è a colloquio, il quale avvisa immediatamente la portineria
- Esce dal locale in cui si trova e si disinfetta le mani.
- Se si sente in condizioni idonee esce da scuola e si reca alla propria abitazione, consultando immediatamente il medico di famiglia, altrimenti si reca nel locale per persone che accusano sintomi e attende l'arrivo di un familiare che possa accompagnarlo.

Qualora in seguito fosse confermato come caso positivo, ci si comporterà secondo le indicazioni della ASL.

ART.8-E

Informazione e formazione specifica sulle norme di comportamento e igiene per personale, studenti, famiglie e i pochi soggetti con diritto di accesso all'Istituto (supporto help desk on-line specifico fornito dal Ministero e Protocollo Intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020)

Formazione e Informazione: Il datore di lavoro fornisce le indicazioni comportamentali tramite il presente documento, che viene divulgato a tutti i lavoratori, gli studenti ed i genitori; questi ne risulteranno quindi pienamente informati. L'informazione è poi completata da apposta cartellonistica da affiggere alle pareti dei vari ambienti.

Tutti i dipendenti, gli studenti ed i loro genitori devono quindi scaricare dal sito della scuola e leggere attentamente il presente documento.

Inoltre sono tenuti a leggere le norme comportamentali affisse all'ingresso e nei vari locali.

Sarà attuata la formazione del personale mediante incontri in presenza o a distanza, mentre gli studenti saranno formati approfonditamente il giorno del rientro a scuola dal coordinatore di classe o altra figura nominata dalla presidenza.

La formazione verrà approfondita per il personale e per gli alunni con attività di laboratorio nella fase di Formazione Specifica, "destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19." (Linee Guida)

ART.9-E

Laboratori

Il documento del CTS assimila il comportamento e le precauzioni nei laboratori a quello nelle aziende. Però, mentre in queste ciascun lavoratore ha in genere la propria postazione, i laboratori, contrariamente alle aule, sono frequentati da classi alterne e quindi le postazioni non sono fisse per ogni studente.

Per tale ragione non sono possibili lavori di gruppo. Inoltre le attrezzature e gli strumenti possono essere usati solo dal singolo studente; il docente non può intervenire a regolare la strumentazione, a meno che questa non venga preventivamente e successivamente igienizzata e lo studente in tale fase venga invitato ad allontanarsi di almeno 1m. I banchi possono essere utilizzati da più studenti se è possibile la distanza interpersonale di almeno 1m. Al termine della lezione è necessario igienizzare gli strumenti utilizzati, i banchi e le sedie, oltre che aerare i locali.

“Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l’ambiente (laboratori interni o all’aperto come, ad esempio, le aziende annesse agli istituti agrari) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell’attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell’alternarsi tra un gruppo classe e l’altro.” (Linee Guida)

ART.10-E

Palestra

Nella palestra la distanza interpersonale deve essere di almeno 2m. Sono preferibili le attività all’aperto, mentre sono da escludere se possibile esercizi con l’uso di attrezzi, altrimenti questi vanno disinfettati ogni volta che sono stati usati dal singolo studente o dal docente.

Il problema principale nella palestra è dovuto all’uso degli spogliatoi, dove in condizioni normali si ha assembramento di alunni e dove, come nei bagni, non è possibile un controllo adeguato, ma diversamente dai bagni non si hanno box separati. L’ingresso agli spogliatoi sarà regolamentato e all’interno dello spogliatoio saranno indicate le posizioni nelle quali gli studenti dovranno collocarsi per procedere al cambio. I ragazzi dovranno portare fuori dallo spogliatoio tutto il loro materiale collocandolo nella propria borsa che andrà riposta ai bordi della palestra. Lo studente dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute dall’insegnante.

“Resta ferma la competenza degli Enti locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche di competenza, al termine dell’orario scolastico, operate le opportune rilevazioni orarie e nel rispetto delle indicazioni recate dal Documento tecnico del CTS, purché, all’interno degli accordi con le associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.” (Linee Guida)

“gli Enti locali ... devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.” (protocollo Ministero – Associazioni Sindacali)

ART.11-E

Partecipazione studentesca

“Le istituzioni scolastiche provvedono a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, ovvero, ove ciò sia reso necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.”

E' quindi necessario prevedere un ambiente idoneo allo scopo, quali palestra, aula magna o comunque altro locale con le caratteristiche adeguate, altrimenti garantire lo svolgimento di tali attività con modalità a distanza.

ART.12-E

Sorveglianza

Tutto il personale, docente e non, deve rispettare scrupolosamente le regole stabilite e deve vigilare affinché anche gli alunni si comportino adeguatamente: gli insegnanti soprattutto in aula, laboratorio e palestra, il personale ausiliario negli altri ambienti e nelle fasi di ingresso e uscita. Gli alunni che non ottempereranno alle regole, soprattutto uso della mascherina e mantenimento delle distanze, subiranno adeguati provvedimenti disciplinari, specie se recidivi che andranno dal rapporto alla sospensione.

Sarebbe comunque opportuno nominare del personale docente ed ATA addetto al controllo, con la facoltà di entrare in qualunque luogo per verificare che sia posta in atto adeguata vigilanza.

Gli addetti alla sorveglianza avranno facoltà sanzionatoria nei confronti dei trasgressori.

Per qualunque ulteriore informazione si rimanda alla documentazione relativa alla **situazione Covid-19** pubblicata nel sito.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Monica Cicalini